

«La pandemia ci ha rafforzati»

«Abbiamo registrato un picco di eccellenza nelle nostre attività»

AMANTEA - Nonostante le difficoltà registrate negli ambienti scolastici a causa della Pandemia da Covid-19, in alcuni Istituti è stato registrato un aumento delle attività. E' il caso del Polo scolastico, di cui è dirigente Angela De Carlo. «È stato sotto gli occhi di tutti quali e quanto numerose siano state le difficoltà che si sono dovute affrontare nell'anno scolastico che si è appena concluso», ha riferito la De Carlo. «Nessuna componente coinvolta nel delicato processo formativo delle giovani generazioni ha potuto, voluto e dovuto sottrarsi a cercare di garantire validità e senso ai percorsi progettuali offerti per superare le distanze fisiche che l'emergenza pandemica ha imposto». È stato proprio questo il desiderio, l'aspirazione che ha guidato le sinergiche azioni e strategie messe in atto dell'Istituto di Istruzione secondaria di Amantea. Un Polo scolastico con oltre 1000 alunni provenienti dai numerosi paesini del basso Tirreno. Un Istituto che, «per la sua specifica caratterizzazione di offrire una vasta proposta ordinamentale che contempla indirizzi liceali, tecnici e professionali, intercetta altresì anche una discreta presenza di alunni provenienti da paesini ricadenti nella vicina ora provincia di Catanzaro». Dunque un Istituto che ha messo in campo «le migliori risorse del già qualificato personale per far sì che la scuola potesse assumere un ruolo importante oltre che per la sua specifica vocazione di trasmissione culturale anche per garantire la tenuta sociale e la salvaguardia dell'equilibrio psico fisico di tutti gli operatori e gli studenti del Polo». La dirigente De Carlo ha ereditato da un anno questa prestigiosa istituzione che in più occasioni ha ottenuto numerosi riconoscimenti. La dirigente, per salutare i maturandi ha fatto leva proprio sul fatto che «questa difficile esperienza possa trasformarsi da "crisi in crisalide" affinché i giovani possano entrare definitivamente nel mondo adulto attrezzati anche di tutte quelle competenze trasversali che si è cercato loro di garantire per orientarsi nella



La dirigente scolastica Angela De Carlo

più vasta società civile». Tante sono state le nuove attività registrate, «tra queste un picco di eccellenza sono stati gli incontri proposti dalla componente studentesca con giovani relatori del territorio ed ex studenti del Polo che hanno partecipato i loro successi, difficoltà, esperienze; nonché quella di inserire nei curricula di Educazione civica tematiche sulla Sostenibilità legate ai 17 goal dell'Agenda 2030». Un anno dunque «soddisfacente grazie al lavoro alacre e costante di tutti i docenti che sono andati ben oltre la deontologia sfiorando l'abnegazione e grazie alla correttezza delle famiglie che hanno invitato i propri figlioli a rispettare il novellato siglato patto di corresponsabilità».

S. S.